



## Samael Aun Weor all'appuntamento con la Storia

La ricomparsa della Gnôsis, (*la conoscenza "vera" delle cose*), avvenuta per opera del filosofo Samael Aun Weor (1917-1977), è l'evento epocale che stravolge la contemporaneità, interrompendo un lungo periodo storico ricolmo di disillusioni, disincanti, e incredulità, nel quale l'uomo privo di autorevole orientamento filosofico, ha raggiunto il limite massimo di estraneità a sé e all'universo.

La Gnôsis scuote la coscienza addormentata dell'uomo, lo responsabilizza in quanto creatura intelligente e portata alla conoscenza del vero.

Lo Gnosticismo di Samael Aun Weor, nel quale ricorre tutto il patrimonio speculativo della nostra umanità, è ciò che da secoli l'uomo desiderava riconquistare; *una dottrina sintetica dei principi fondativi di ogni conoscenza*, attraverso i quali, poter rifondare sulla terra i quattro pilastri della saggezza universale: *la Filosofia, la Scienza, la Religione, l'Arte*, oggi impietosamente crollati e sostituiti dalle esigue ed avventate conoscenze tecniche e scientifiche del mondo contemporaneo.

Si è soliti definire lo Gnosticismo, come una corrente filosofico-religiosa sviluppatasi in medio-oriente tra il secondo e terzo secolo, riconducendola sempre ad autori come Carpocrate, Basilide, Valentino; ma in verità, si deve ragionevolmente parlare di Gnôsis egiziana, maya, atzeca, greca, indiana; si deve parlare di Gnôsis orfica, pitagorica, platonica, neoplatonica, essena, zoroastriana, catara, templare, rosacroce, massonica (con le dovute distinzioni), alchimistica, ecc.; una dopo l'altra, tutte queste scuole si sono estinte, lasciando un vuoto filosofico disorientante; l'opera di Samael Aun Weor, le ha riportate in vita, sintetizzando l'insegnamento archetipale che tutte elargivano ai propri seguaci.

Nell'arco di sessant'anni di vita il filosofo-antropologo Samael Aun Weor, ha concepito e pubblicato circa settanta testi, toccando con essi tutti i temi del Sapere, dando vita ad un'opera profondamente antropologica, mistica e scientifica.

Questa grande opera antropologica, nota con il nome di "*Quinto Vangelo*", ha il compito storico di svelare i codici esoterici dei Quattro Vangeli biblici, il simbolismo dei testi apocrifi, i linguaggi analogici di Pitagora e di Platone, i testi delle Piramidi egiziane, la medicina occulta di Paracelso, così come le icone dell'Alchimia medioevale, ha quindi il compito di ricomporre e sintetizzare tutte le conoscenze del mondo in unico sapere essenziale, essa è quindi l'opera del millennio.

La Gnôsis è oggi:

- 1- autentica depositaria della saggezza innata ed ancestrale delle razze precedenti: (*polare, iperborea, lemurica, atlantidea*);
- 2- è veicolo della grande Loggia Bianca (*I venerabili maestri della tradizione*);
- 3- è anello di congiunzione tra occidente e oriente;
- 4- è la dottrina filosofica che educa al perfetto equilibrio tra teoria e prassi, tra conoscenza e azione;
- 5- è la dottrina della metafisica pratica (*i necessari viaggi astrali o incorporei*);
- 6- è la dottrina dei Tre Fattori della rivoluzione della coscienza;
- 7- è la dottrina della grande chiave alchemica per incarnare lo Spirito.

Samael Aun Weor, come autentico esegeta del sapere universale, e come vero pioniere dello Spirito, ha dato vita ad un'autentica scuola filosofica Gnostica detentrica di un autentico corpo di dottrina, che si fa carico, su scala mondiale, di educare uomini e donne alla conquista della conoscenza di sé.

In possesso della Gnôsis, l'uomo contemporaneo, ovunque getti lo sguardo, e qualsiasi sistema culturale stia approfondendo, è sempre indotto a coglierne gli aspetti archetipi e categoriali; la Gnôsis è quell'educazione fondamentale che insegna a vedere...

A noi spetta solo il compito di esaltare ciò che è già stato perfettamente svelato, affinché il "coro di voci" inneggianti lui e a sua opera si estenda...;  
come un autentica necessità della Storia è riapparsa la Gnôsis, e in essa la vera Filosofia.

## ***E' rinata***

*E' rinata la Filosofia...si è riaperto  
quel possente moto-dello-spirito  
verso il principio-primo,  
che si tramutava in precetto,  
norma e misura del mondo,  
con cui l'uomo partecipava alla natura segreta delle cose,  
...squarciando il velo delle cupe passioni,  
uomini e donne intonano ancora  
l'inno struggente all'immortale Eros...*

*Rivive in essi quell'ispirazione demonica  
che conduce fino alla contemplazione dell'Uno...  
Ciò che è bello buono e giusto in sé  
è nuovamente meta prediletta delle creature.*

*...La Filosofia è risorta "ora",  
come una puntuale e necessaria  
ricorrenza storica, per accompagnare  
l'umanità alla conclusione del suo viaggio.*

*...Alla "fine" di un ciclo, tutto freme e si rivolge al proprio "inizio" ...  
...Ogni cosa creata si agita e tende al suo creatore,  
e' rinata la filosofia, come ultimo grande appello  
alla volontaria restituzione di sé al Padre...*

*Accipe daque fidem*

Il Presidente  
Nicola Feruglio